

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021
COMUNE DI FOSDINOVO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	16
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	17
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	18
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	19
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	20
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	21
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	22
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	23
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	24
4.1) Le spese correnti	Pag.	25
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	26
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	27
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	28
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	29
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	30
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	31
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	32
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	33
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	34
4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese	Pag.	35
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	36
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	38
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	39
9) Societa' Partecipate	Pag.	40
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	41
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	42
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	44
10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	45
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	46
12) Conclusioni	Pag.	47

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi

obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

La legge 145/2018, legge di bilancio per il 2019 ha introdotto notevoli cambiamenti in merito agli equilibri degli Enti locali, a partire dall'anno 2019.

Gli Enti territoriali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione previsto da dlgs 118/2011 al comma 821, pertanto sono da ritenersi superate le norme sul pareggio di bilancio di cui all'art 1 della legge 232 del 2016, vengono meno altresì gli obblighi di monitoraggio e certificazione ed i patti di solidarietà ed intese regionali.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude con un pareggio che, a legislazione vigente, è stato raggiunto adottando una manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. una politica tariffaria sostanzialmente di mantenimento
2. una politica relativa alle previsioni di spesa: di contenimento
3. la spesa di personale rispetta il tetto della media triennale del periodo 2011/2013
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire viene utilizzata in misura del 20%
5. politica di indebitamento: non è previsto indebitamento a lungo termine

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.158.440,19								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		10.591,73	10.591,73	10.591,73
Fondo pluriennale vincolato		55.203,17	10.630,40	5.315,20					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.318.446,50	2.959.681,12	2.941.681,12	2.951.681,12	Titolo 1 - Spese correnti	5.254.668,08	3.336.201,45	3.311.812,86	3.302.992,37
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	478.159,94	171.978,11	164.830,84	133.098,76					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.515.474,86	461.224,63	336.813,37	335.813,37					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.433.675,26	697.748,97	101.000,00	101.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.147.935,59	842.363,40	85.630,40	80.315,20
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		10.630,40	5.315,20	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.508,18	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	2.220,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.762.264,74	4.290.632,83	3.544.325,33	3.521.593,25	Totale spese finali.....	7.404.823,67	4.178.564,85	3.397.443,26	3.383.307,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	29.760,62	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	156.679,42	156.679,42	146.920,74	133.009,15
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.971.249,01	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.190.398,82	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00
Totale titoli	13.763.274,37	9.167.632,83	8.421.325,33	8.398.593,25	Totale titoli	12.751.901,91	9.212.244,27	8.421.364,00	8.393.316,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.921.714,56	9.222.836,00	8.431.955,73	8.403.908,45	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.751.901,91	9.222.836,00	8.431.955,73	8.403.908,45
Fondo di cassa finale presunto	2.169.812,65								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.158.440,19		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	10.591,73	10.591,73	10.591,73
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.592.883,86 0,00	3.443.325,33 0,00	3.420.593,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.336.201,45 0,00 163.598,30	3.311.812,86 0,00 182.845,16	3.302.992,37 0,00 192.468,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	156.679,42 0,00 0,00	146.920,74 0,00 0,00	133.009,15 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		89.411,26	-26.000,00	-26.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.000,00 0,00	26.000,00 0,00	26.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	115.411,26	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	55.203,17	10.630,40	5.315,20
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	697.748,97	101.000,00	101.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	26.000,00	26.000,00	26.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	115.411,26	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	842.363,40 10.630,40	85.630,40 5.315,20	80.315,20 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	129.043,52	262.187,39	273.703,70	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	55.247,95	90.912,18	49.614,41	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	318.524,32	450.299,85	473.180,21	55.203,17	10.630,40	5.315,20	-88,333 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.821.120,65	2.964.902,29	3.076.975,05	2.959.681,12	2.941.681,12	2.951.681,12	-3,811 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	274.045,43	144.098,83	257.053,62	171.978,11	164.830,84	133.098,76	-33,096 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	388.965,59	309.728,67	512.570,24	461.224,63	336.813,37	335.813,37	-10,017 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.027.002,35	936.240,63	862.831,20	697.748,97	101.000,00	101.000,00	-19,132 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.152.167,02	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.789,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	428.093,82	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.013.913,76	588.352,72	2.854.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,805 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.458.747,13	5.746.722,56	11.512.095,45	9.222.836,00	8.431.955,73	8.403.908,45	-19,885 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate tributarie, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Così come per il 2016 e per l'anno 2017 la Legge di bilancio prevede il blocco delle aliquote delle entrate tributarie fatta eccezione per la Tari. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 1.067.340,45
Gettito previsto nel 2019	€ 1.080.000,00 Il gettito aumenta per i recuperi di fasce di evasione che si presume andranno a stabilizzarsi a seguito dell'attività di accertamento in corso come già verificatosi nel 2017 2018

RECUPERI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 192.433,37
Gettito previsto nel 2019	€ 80.000,00 Il gettito si riduce in relazione all'attività attualmente in corso di accertamento che prevede il recupero dell'ultimo anno affidato, il 2015 .

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 384.443,84 Il fondo comprendeva il ristoro per l'abolizione della Tasi sulla prima casa
Gettito previsto nel 2018	€ 379.708,25 Il fondo aumenta già dal 2016 per il ristoro Tasi prima casa e diminuisce per la variazione dell'importo dell'Imu che transita sul fondo. Il dato 2019 è quello pubblicato in via provvisoria sull'apposito sito del Ministero dell'Interno, confermato anche per il 2019

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 4.764,27
Gettito previsto nel 2019	€ 4.700,00 La tasi sulle abitazioni principali è stata abolita dalla legge di stabilità per il 2016 tranne che per le categorie catastali A1 A8 A9 Sugli altri fabbricati non è applicata avendo già l'aliquota IMU al massimo.

RECUPERI TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 0,00.
Gettito previsto nel 2019	€ 30.000,00. Il gettito aumenta in previsione di una esternalizzazione del servizio di accertamento.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 842.846,54		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	836.472,87	836.472,87	836.472,87
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	L'entrata, che deve coprire interamente le spese relative al servizio smaltimento rifiuti, deriva dalla predisposizione del piano finanziario. La riduzione dell'entrata 2019 è principalmente dovuta alla maggior copertura dei costi delineatasi sul 2018.		

RECUPERI TASSA SUI RIFIUTI (TARES/TARI) DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 e precedenti norme sui rifiuti
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 0,00

	2019	2020	2021
Gettito previsto nel triennio	58.000,00	40.000,00	40.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Dopo una pausa nel 2018 dovuta all'impiego dell'unico dipendente all'ufficio tributi/personale sul personale, a causa delle cessazioni avvenute. Si prevede poter tornare allo stesso livello di accertamenti annuali del periodo precedente .		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito accertato nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 460.182,64		
	2019	2020	2021
Gettito previsto nel triennio	€ 455.000,00	€ 455.000,00	€ 455.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le previsioni tengono conto dell'aliquota pari allo 0,8% .		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 7.900,00		
	2019	2020	2021
Gettito previsto nel triennio	€ 7.900,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00

Il servizio è gestito in concessione da ICA s.r.l. che dà al Comune un importo fisso su base contrattuale

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 7.900,00		
	2019	2020	2021
Gettito previsto nel triennio	€ 7.900,00	€ 7.900,00	€ 7.900,00

Il servizio è gestito in concessione da ICA s.r.l. che dà al Comune un importo fisso su base contrattuale.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.445.284,65	2.580.458,65	2.697.269,02	2.579.972,87	2.561.972,87	2.571.972,87	-4,348 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	375.836,00	384.443,64	379.706,03	379.708,25	379.708,25	379.708,25	0,000 %
Acquisto di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.821.120,65	2.964.902,29	3.076.975,05	2.959.681,12	2.941.681,12	2.951.681,12	-3,811 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

-Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Per quanto concerne i finanziamenti statali, si è fatto riferimento a quanto già pubblicato sul sito ministeriale, per quanto non ancora disponibile si riportano sostanzialmente le previsioni dello scorso anno.

I trasferimenti sono comprensivi dei rimborsi per le spese elettorali.

I trasferimenti da parte della regione riguardano i contributi in conto affitto, il pacchetto scuola ed il contributo PISR per il sociale.

I trasferimenti da parte dell'Unione dei Comuni riguardano il rimborso iva su smaltimento rifiuti proveniente dallo Stato, ma gestito dall'Unione.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	274.045,43	143.758,46	242.053,62	171.978,11	164.830,84	133.098,76	-28,950 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	340,37	15.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	274.045,43	144.098,83	257.053,62	171.978,11	164.830,84	133.098,76	-33,096 %

3.3) Entrate extratributarie

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI E DEI SERVIZI DELL'ENTE: le entrate più significative afferenti a questa voce di bilancio riguardano le entrate derivanti dalla gestione dei seguenti servizi:

- Proventi del servizio illuminazione votiva (€ 15.0000,00), per il quale vengono confermate le tariffe dell'anno precedente
- Proventi del servizio mensa (€ 70.000,00) per il quale vengono confermate le tariffe dell'anno precedente
- Proventi del servizio trasporto scolastico (€ 15.000,00)

Rientrano nella fattispecie anche i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente le cui principali voci sono:

- Concessione di beni demaniali cimiteriali (€ 56 000,00): definita in base al trend storico
- Canone di concessione impianti gas (€ 23.500,00): definita in base al trend storico
- Fitti reali di fabbricati (€ 115.411,26): la previsione straordinaria nell'annualità 2019 prevede l'anticipo dei canoni locazione della durata di anni 16 di locali ad uso commerciale in Fosdinovo, la previsione, tale da determinare un surplus di entrate correnti, sarà destinata a lavori di ristrutturazione dei locali stessi.
- Canoni di concessione per l'utilizzo degli immobili pubblici:
 - utilizzo palestra di Caniparola e 4.500,00
 - utilizzo polivalente il Fosso € 1.031,90
 - utilizzo tennis club € 1.224,00
 - utilizzo orti sociali 1.150,00
 - canoni utilizzo bacini imbibiferi: 152,91
 - utilizzo torre malaspina: introiti varipossono aggiungersi in corso d'anno saltuari utilizzi.
- Utilizzo del suolo pubblico (COSAP) € 5.000,00 da contratto

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Il rientro della polizia municipale tra i servizi gestiti in via diretta dall'Ente, ha permesso l'inserimento dei proventi da sanzioni amministrative per violazione al codice della strada.

L'entrata stimata, sulla base delle indicazioni fornite dall'Unione, in € 3.000,00, non disponendo l'ente di strumentazione tipo autovelox per il rilevamento delle infrazioni, soggiace ad un vincolo di utilizzo per il suo 50% in base all'art 208 del codice della strada

Ciò considerato del 50% vincolato € 750,00 vengono destinati alla segnaletica mentre € 750,00 alle attrezzature della polizia municipale.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Tra le presenti entrate si posizionano i rimborsi da altri comuni convenzionati per l'utilizzo del Segretario comunale, l'iva split commerciale e rimborsi diversi.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	239.308,92	198.588,65	378.288,70	354.839,97	240.428,71	239.428,71	-6,198 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.000,00	0,00	56.582,52	18.000,00	8.000,00	8.000,00	-68,188 %
Interessi attivi	504,62	203,34	650,00	650,00	650,00	650,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	137.152,05	110.936,68	77.049,02	87.734,66	87.734,66	87.734,66	13,868 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	388.965,59	309.728,67	512.570,24	461.224,63	336.813,37	335.813,37	-10,017 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Contributo regionale per la pista ciclabile progetto intense € 105.383,42, già previsto lo scorso anno e traslato nell'anno di competenza per esigibilità alla luce della contabilità armonizzata

Contributo regionale per l'adeguamento sismico scuola dell'infanzia di Caniparola € 84000,00

Contributo regionale per adeguamento sismico ex caserma dei carabinieri € 325.142,00

Contributo ministero dell'interno per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio 2019, e destinato alla messa in sicurezza antincendio della scuola elementare e media di Caniparola

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: non previste

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE : non previste

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: Dal 2018 gli oneri tornano ad avere un vincolo di utilizzo come previsto dall'art.1 commi 460-461 della legge di bilancio per il 2017 come integrati dalla legge di bilancio 2018. e confermati per il 2019 e seguenti.

Sono stati previsti € 130.000,00 di cui € 26.000,00 utilizzati per la manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'aumento della previsione è generato dalla partenza del piano operativo comunale.

ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI: non sono previste alienazioni

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	816.239,81	506.200,00	631.157,57	569.760,17	0,00	0,00	-9,727 %
Altri trasferimenti in conto capitale	110.292,50	14.434,46	135.673,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	253.616,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	100.470,04	161.990,17	96.000,00	127.988,80	101.000,00	101.000,00	33,321 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.027.002,35	936.240,63	862.831,20	697.748,97	101.000,00	101.000,00	-19,132 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non previste

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	1.152.167,02	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	1.152.167,02	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non si prevede assunzione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.789,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	2.789,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Pur avendo previsto a bilancio l'importo per la gestione delle anticipazioni di tesoreria sia in entrata che in uscita si nutre convincimento che non saranno utilizzate nel corso dell'anno 2019 considerata l'attuale situazione della cassa il trend in diminuzione negli anni pregressi e le previsioni di entrata e di spesa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	428.093,82	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	428.093,82	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	878.761,56	491.382,97	2.700.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	0,851 %
Entrate per conto terzi	135.152,20	96.969,75	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.013.913,76	588.352,72	2.854.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,805 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nello specifico la somma di FPV in conto capitale € 55.203,17 proviene:

da oneri di urbanizzazione 2017 atti al finanziamento del cronoprogramma relativo alla caldaia del Palomar per € 15.945,60

e da oneri di urbanizzazione 2018 atti al finanziamento della pista ciclabile per € 39.257,57.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	55.247,95	90.912,18	49.614,41	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	318.524,32	450.299,85	473.180,21	55.203,17	10.630,40	5.315,20	-88,333 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	373.772,27	541.212,03	522.794,62	55.203,17	10.630,40	5.315,20	-89,440 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci , al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Tra le spese potenziali è stata inserita la quota annuale dell'indennità di fine mandato al sindaco, le spese dei rinnovi contrattuali, le spese per il fondo contenzioso.

Per il calcolo del FCDE calcolato per capitoli di bilancio si è utilizzato il metodo della media aritmetica semplice del totale degli accertamenti sul totale degli incassi, riferito al periodo quinquennale 2013-2017 (anni in cui sono stati approvati i consuntivi. Relativamente al biennio 2013-2014 sono stati considerati anche gli incassi a residuo.

Non sono state inserite nel FCDE le entrate riscosse per cassa, né quelle provenienti da Enti pubblici , così come previsto dai principi contabili.

Non sono state inserite nel calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità le entrate da Addizionale Irpef in quanto le stesse vengono accertate in misura pari al penultimo anno precedente e la previsione risulta periodicamente sottostimata.

Per tares e tari provenienti da attività di accertamento, non essendoci precedenti movimenti, il completamento a 100 è stato eseguito tenendo in considerazione il maggior rischio di realizzazione (75%) rispetto al ruolo ordinario (90,75% ed applicando quindi una% del 25%.

Le percentuali applicate a bilancio di FCDE rispecchiano le misure minime stabilite dalla legge di stabilità per il 2019 l' 85% per il 2020 il 95% e per il 2021 il 100%.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanzamento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	91.979,83	10.591,73	10.591,73	10.591,73	10.591,73	10.591,73	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.100.575,67	3.027.468,53	3.728.199,39	3.336.201,45	3.311.812,86	3.302.992,37	-10,514 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	761.309,62	878.980,66	2.759.282,75	842.363,40	85.630,40	80.315,20	-69,471 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	157.211,48	151.244,15	160.021,58	156.679,42	146.920,74	133.009,15	-2,088 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	428.093,82	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.013.913,76	588.352,72	2.854.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,805 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.553.084,18	4.656.637,79	11.512.095,45	9.222.836,00	8.431.955,73	8.403.908,45	-19,885 %

4.1) Spese correnti

Per il dettaglio delle spese correnti si rinvia all'allegato al bilancio redatto secondo l'art 8, c. 1 DL 24/04/2014 n° 66 ove possono essere rilevate le spese per macroaggregato ripartite in titoli e per missioni.

Dei fondi riserva e FCDE è già stato detto in premessa.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	853.428,55	843.595,23	940.557,24	894.286,62	933.992,84	925.731,80	-4,919 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	63.624,07	61.795,47	80.552,16	68.117,95	67.656,93	68.474,93	-15,436 %
Acquisto di beni e servizi	679.097,74	686.820,20	1.054.165,75	812.237,26	764.993,58	754.939,30	-22,949 %
Trasferimenti correnti	1.368.007,61	1.318.400,09	1.372.285,32	1.234.845,51	1.226.333,79	1.226.333,79	-10,015 %
Interessi passivi	61.482,13	55.277,97	51.876,59	45.335,82	39.966,84	35.370,61	-12,608 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.891,62	14.664,03	6.414,31	7.000,00	6.000,00	6.000,00	9,130 %
Altre spese correnti	70.043,95	46.915,54	222.348,02	274.378,29	272.868,88	286.141,94	23,400 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.100.575,67	3.027.468,53	3.728.199,39	3.336.201,45	3.311.812,86	3.302.992,37	-10,514 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	85,00 %	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.76.002	RECUPERO TASI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2019	30.000,00	18.497,70	18.497,70	Manuale
		2020	0,00	20.673,90	20.673,90	
		2021	0,00	21.762,00	21.762,00	
1.01.01.61.001	TASSA RIFIUTI (TARI)	2019	836.472,87	65.751,19	65.751,19	Manuale
		2020	836.472,87	73.486,62	73.486,62	
		2021	836.472,87	77.354,34	77.354,34	
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	2019	20.000,00	17.000,00	17.000,00	Manuale
		2020	20.000,00	19.000,00	19.000,00	
		2021	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
1.01.01.61.002	RECUPERI TARI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2019	40.000,00	8.500,00	8.500,00	Manuale
		2020	40.000,00	9.500,00	9.500,00	
		2021	40.000,00	10.000,00	10.000,00	
1.01.01.61.002	RECUPERO TARES DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	2019	18.000,00	3.825,00	3.825,00	Manuale
		2020	0,00	4.275,00	4.275,00	
		2021	0,00	4.500,00	4.500,00	
3.01.03.01.003	CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI GAS	2019	23.500,00	12.525,15	12.525,15	Manuale
		2020	23.500,00	13.998,69	13.998,69	
		2021	23.500,00	14.735,47	14.735,47	
3.01.03.02.001	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	2019	1.059,71	587,30	587,30	Manuale
		2020	1.059,71	656,40	656,40	
		2021	1.059,71	690,94	690,94	
3.01.02.01.008	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	2019	70.000,00	31.678,99	31.678,99	Manuale
		2020	65.000,00	35.405,93	35.405,93	
		2021	65.000,00	37.269,40	37.269,40	
3.01.02.01.016	PROV.TI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2019	15.000,00	5.232,98	5.232,98	Manuale
		2020	15.000,00	5.848,62	5.848,62	
		2021	15.000,00	6.156,45	6.156,45	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	1.054.032,58	163.598,31	163.598,31	
		2020	1.001.032,58	182.845,16	182.845,16	
		2021	1.001.032,58	192.468,60	192.468,60	

4.2) Spese in conto capitale

Per quanto attiene la distribuzione della spesa per macroaggregati suddivisa per titoli e missioni si rinvia all'allegato 1 art 8 c 1 DL 24/04/2014 n° 66

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	651.017,12	864.546,20	2.607.663,52	831.733,00	80.315,20	80.315,20	-68,104 %
Contributi agli investimenti	110.292,50	14.434,46	135.673,63	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	15.945,60	10.630,40	5.315,20	0,00	-33,333 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	761.309,62	878.980,66	2.759.282,75	842.363,40	85.630,40	80.315,20	-69,471 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA	123.988,80	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI	325.142,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE USO COMMERCIALE	115.411,26	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA ANTINCENDIO SCUOLE	50.000,00	0,00	0,00
LAVORI ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR (QUOTA DI COMPETENZA+FPV)	15.945,60	10.630,40	5.315,20
OPERE A VERDE PARCO MONTAVECCHIA	25.000,00	0,00	0,00
VERIFICHE GEOLOGICHE E STUDIO DI FATTIBILITÀ MESSA IN SICUREZZA CIMITERI COMUNALI	12.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI CAMPI SPORTIVI DI FOSDINOVO E CANEPARI	25.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DI FOSDINOVO	5.234,75	0,00	0,00
PISTA CICLABILE PROG. INTENSE	144.640,99	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	842.363,40	10.630,40	5.315,20

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2019-2021, piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ONERI DI URBANIZZAZIONE	101.988,80	75.000,00	75.000,00
FPV PER PISTA CICLABILE	39.257,57	0,00	0,00
FPV CALDAIA PALOMAR	15.945,60	10.630,40	5.315,20
ANTICIPO FITTI ATTIVI	115.411,26	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	272.603,23	85.630,40	80.315,20

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
CONTRIBUTO REGIONALE PER PISTA CICLABILE PROGETTO INTENSE	105.383,42	0,00	0,00
C.R. MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA	84.000,00	0,00	0,00
C.R. ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI	325.142,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO PIANO STRAORDINARIO ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DI FOSDINOVO	5.234,75	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA ANTINCENDIO SCUOLE	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	569.760,17	0,00	0,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non previste

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 31/12/2018 risulta essere pari a € 1.367.261,56.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammonta ad € 156.679,42 per l'anno 2019 , 146.920,74 per l'anno 2020 ed € 133.009,15 per l'anno 2021.

Non sono previsti nuovi mutui nel triennio

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	157.211,48	151.244,15	160.021,58	156.679,42	146.920,74	133.009,15	-2,088 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	157.211,48	151.244,15	160.021,58	156.679,42	146.920,74	133.009,15	-2,088 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Previste in caso di eventuale utilizzo di anticipazione richiesta, per la restituzione delle somme

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	428.093,82	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	428.093,82	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	881.361,56	493.982,97	2.700.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	2.723.000,00	0,851 %
Uscite per conto terzi	132.552,20	94.369,75	154.000,00	154.000,00	154.000,00	154.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.013.913,76	588.352,72	2.854.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	2.877.000,00	0,805 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Vengono previste nel bilancio 2019-2021 le due ultime quote finanziate con oneri di urbanizzazione 2017 per la caldaia del Palomer.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR	intervento di adeguamento e integrazione impianto di riscaldamento	15.946,60	10.630,40	5.315,20
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		15.946,60	10.630,40	5.315,20

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.01.01.06.002	RECUPERI IMU DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	80.000,00	100.000,00	100.000,00
1.01.01.61.001	RECUPERI TARI ANNI PRECEDENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.61.002	RECUPERO TARES DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	18.000,00	0,00	0,00
1.01.01.76.002	RECUPERO TASI DA ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO	30.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	RIMBORSI ELETTORALI POLITICHE REFERENDUM	7.350,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	RIMBORSI ELETTORALI REGIONALI	0,00	17.180,00	0,00
3.02.02.01.999	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE DI REGOLAM.COM.LI.ORD.,ETC.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.02.01.02.001	CONTR. REG.LE PER PISTA CICLABILE PROGETTO INTENSE(11386)	105.383,42	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (S 10369)	84.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI (s 10160)	325.142,00	0,00	0,00
7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONI DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	2.674.875,42	2.142.180,00	2.125.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.03-1.03.02.11.006	LITI ARBITRAGGI RISARCIMENTI AREA FINANZIARIA	15.143,40	0,00	0,00
01.04-1.03.02.03.999	AGGI PER ACCERTAMENTI	25.000,00	10.000,00	25.000,00
01.05-1.10.05.01.001	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.05-2.02.01.09.002	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE USO COMMERCIALE	115.411,26	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.999	ADEGUAMENTO SISMICO EX CASERMA DEI CARABINIERI CON CONTR REG.LE (E 3374)	325.142,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI	3.000,00	2.000,00	2.000,00
01.07-1.01.01.01.003	STRAORDINARI ELETTORALI	9.200,00	8.400,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI SU STRAORDINARI ELETTORALI	2.200,00	1.900,00	0,00
01.07-1.02.01.01.001	IRAP SU STRAORDINARI ELETTORALI	800,00	680,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.500,00	1.000,00	0,00
01.07-1.03.02.99.004	ALTRE SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ENTE	5.600,00	5.600,00	0,00
01.11-1.02.01.99.999	ONERI STRAORDINARI AGENZIA DELLE ENTRATE	2.500,00	1.000,00	2.500,00
04.01-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANIPAROLA (E 3373)	84.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEM E MEDIA DI FOSDINOVO CON CONTR STATALE (E3100)	5.234,75	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	IMPIEGO CONTR MIN. INTERNO MESSA IN SICUREZZA ANTINCENDIO SCUOLE	50.000,00	0,00	0,00
04.06-1.03.02.03.999	SPESE PER SERVIZIO RECUPERO CREDITI	9.000,00	9.000,00	0,00
05.02-2.02.01.04.002	LAVORI ADEGUAMENTO CALDAIA PALOMAR- CONTRATTO ENERGIA	5.315,20	5.315,20	5.315,20
06.01-1.03.01.02.999	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE STADIO COMUNALE E ALTRI IMPIANTI ACQ. BENI	500,00	500,00	500,00
06.01-1.03.02.09.005	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CON ONERI PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI FOSDINOVO E CANEPARI	25.000,00	0,00	0,00
07.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTI AD ENTI E ASSOCIAZIONI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SUSSIDIARIE AI COMPITI COMUNALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
09.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE	0,00	1.000,00	0,00
09.02-2.02.02.01.999	PISTA CICLABILE CANIPAROLA CON CONTR. REGIONALE (E 3372)	105.383,42	0,00	0,00
09.02-2.02.02.01.999	PISTA CICLABILE CANIPAROLA CON RIMBORSO SOMME URGENZE PER SOMMA URGENZA CANIPAROLA	39.257,57	0,00	0,00
09.07-2.02.01.09.999	OPERE A VERDE PARCO MONTAVECCHIA	25.000,00	0,00	0,00
10.05-1.03.01.02.999	ALTRI BENI MATERIALI DI CONSUMO NAC CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	5.175,62	5.175,62	5.175,62
10.05-1.03.02.09.000	MANUTENZIONI CON ONERI URBANIZZAZIONE VIABILITA'	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA VIABILITA' ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	0,00	75.000,00	75.000,00
11.01-1.04.01.02.005	TRASFERIMENTO UNIONE ALERT SYSTEM	748,00	0,00	0,00
12.03-1.04.04.01.001	SERVIZIO SORVEGLIANZA ATTIVA PERSONE ANZIANE FRAGILI	2.823,72	0,00	0,00
12.09-2.02.01.09.015	VERIFICHE GEOLOGICHE E PROGETTO NDI FATTIBILITÀ PER MESSA IN SICUREZZA CIMITERI COMUNALI	12.000,00	0,00	0,00
14.02-1.04.03.99.999	AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE INSEDIAMENTO NEGOZI	1.800,00	1.800,00	1.800,00
60.01-5.01.01.01.001	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	2.897.734,94	2.149.370,82	2.138.290,82

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non è previsto nel triennio alcun rilascio di garanzie

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.
nel bilancio 2019-2021 non sono previsti oneri da finanza derivata.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Reti ambiente spa	www.retiambientespa.it	0,350	Azienda ancora non funzionante , creata per la gestione dei rifiuti		0,00	0,00	0,00	0,00
G.a.i.a. spa	www.gaia_spa.it	0,107	Gestione servizio idrico integrato		0,00	25,00	25,00	25,00
Edilizia residenziale pubblica (ERP) S.p.a.	erp.ms.it	1,850	Gestione degli alloggi popolari		0,00	0,00	0,00	0,00
Cat S.p.a.		0,210	Societa' in liquidazione		0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.582.744,91
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	522.794,62
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	5.669.386,78
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	5.748.730,90
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	7.024,04
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	2.033.219,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	55.203,17
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	1.978.016,28

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	830.118,91
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	65.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	25.361,60
	B) Totale parte accantonata	920.480,51
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.937,47
	Vincoli derivanti da trasferimenti	156.429,11
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.921,66
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	177.288,24
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	106.566,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	773.681,53

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DA PRINCIPI CONTABILI	40.769,10	27.831,63	0,00	12.937,47	0,00	0,00	12.937,47
VINCOLI DA TRASFERIMENTI	264.805,18	108.376,07	0,00	156.429,11	0,00	0,00	156.429,11
VINCOLI ATTRIBUITI DALL'ENTE	81.761,70	73.840,04	0,00	7.921,66	0,00	0,00	7.921,66
TOTALE QUOTE VINCOLATE	387.335,98	210.047,74	0,00	177.288,24	0,00	0,00	177.288,24

10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi accantonamenti 2018 (-)	Nuovi accantonamenti 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi accantonamenti 2019 (-)	Nuovi accantonamenti 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
FONDO CREDITI DUBBIA ESIG	830.118,91	0,00	0,00	830.118,91	0,00	0,00	830.118,91
FONDO CONTENZIOSO	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	25.361,60	0,00	0,00	25.361,60	0,00	0,00	25.361,60
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	920.480,51	0,00	0,00	920.480,51	0,00	0,00	920.480,51

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI